

3RD WORLD MEETING
ON TERRACED LANDSCAPES

6TH-15TH
OCTOBER 2016
VENICE-PADUA

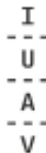


TERRACED
LANDSCAPES
CHOOSING
THE FUTURE

FABIO ZOTTELE – Fondazione Edmund Mach / ETIENNE DELAY – Université de Limoges

DURI COME I MURI RELOADED

IL CAPITALE PAESAGGISTICO E LA RIVOLUZIONE DEL TERROIR



Perché “duri come i muri (reloaded)”?

Questa presentazione segue idealmente quella del 10 luglio 2012 dove, in occasione della **XXV rassegna del Müller Thurgau**, per la prima volta esponevamo al pubblico le nostre indagini sul paesaggio viticolo terrazzato:



“Duri come i muri”:
le difficoltà della viticoltura
di montagna potrebbero
rivelarsi delle opportunità?

Fabio Zottele, Daniele Andreis, Etienne Delay



ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
Fondazione Edmund Mach

 **Université
de Limoges**



XXV
RASSEGNA
VINI
MÜLLER
THURGAU

Rendering
del Müller
Thurgau

25 ANNI DI STUDI,
RICERCHE E RASSEGNE



Chi siamo?

Gruppo di lavoro *italo-francese* e informale che studia le dinamiche del paesaggio viticolo in forte pendenza.



Fabio Zottele:

- Ingegnere ambientale e del territorio
- analista di dati e geografo (Sistemi Informativi Geografici, statistica e geostatistica) presso **Fondazione Edmund Mach**
- <https://www.linkedin.com/in/fabiozottele>
- https://www.researchgate.net/profile/Fabio_Zottele
- <https://independent.academia.edu/FabioZottele>

Etienne Delay:

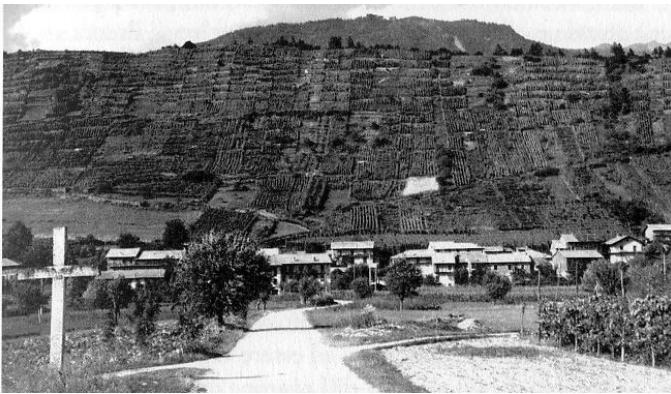
- Geografo, sviluppatore di modelli multiagente (ABM), Post DOC presso **Université de Limoges**
- Formazione umanistica e geoinformatico
- <https://www.linkedin.com/in/etienne-delay-8871a45b>
- https://www.researchgate.net/profile/Etienne_Delay
- <http://lamenagerie.org>

Aree di studio: Val di Cembra (Trentino, IT) e Banyuls-sur-Mer (Côte Vermeille, FR)

Sommario

Presenteremo un percorso dialettico tra due approcci diversi alla definizione di **paesaggio**: i risultati da noi ottenuti potrebbero integrare la definizione di *territorio* (terroir).

Domanda scientifica: perché alcuni paesaggi viticoli terrazzati europei prosperano ed altri no?



CERVIM: Definizione di viticoltura eroica (pendenza del terreno superiore al 30%, altitudine superiore ai 500 m, sistemi viticoli su terrazze e gradoni, viticoltura delle piccole isole). **Viticultura strutturalmente difficile**

Parametri morfometrici (GIS)

Organizzazione territoriale e frammentazione (GIS)



Paesaggio viticolo come entità dinamica che si adatta alla *pressione* (sociale, economica ed ambientale)

Simulare il cambiamento delle forzanti: trovare fenomeni emergenti (Agent Based Modelling)

Prevedere l'evoluzione di un paesaggio (Val di Cembra vs. Terragnolo) per supportare le decisioni (Agent Based Modelling)

Introduzione del concetto di **CAPITALE PAESAGGISTICO**

Analisi morfologica del territorio

Il terrazzamento, il muro a secco, il gradone è un **elemento identificativo** di un territorio (es. Val di Cembra, Banyuls sul Mer)

- Difficile o impossibile meccanizzazione delle pratiche agronomiche
 - *conservazione di pratiche agronomiche tradizionali*
- Erosione del terreno e approvvigionamento dell'acqua per l'irrigazione
- Difficile accessibilità ai fondi, frammentazione della proprietà
 - *costituzione di consorzi, cooperative, reti sociali profondamente radicate nel territorio*
- **aumento delle ore uomo/ettaro**

VITICOLTURA STRUTTURALMENTE DIFFICILE



Etienne Delay, Fabio Zottele. Zonage des paysages de viticulture de montagne pour une valorisation de produits a forte identite. IX International Terroir congress, Jun 2012, Dijon / Reims, France. 1, pp.2-13, 2-16, 2012

Delay, Etienne e Fabio Zottele (2012). «Cartographie web : comment construire le lien entre territoire et consommateur?» In: Cartes & géomatique 213, pp. 70–75.

Zottele, Andreis, Delay. "Vigneti di montagna, quanto sono eroici ?" (2013) In book: Valle di Cembra, il territorio, la gente, il vino, Publisher: Comitato mostra valle di cembra, Editors: Artimedia Valentina Trentini, pp.211-215

Il paesaggio come fenomeno emergente

L'analisi geo-morfologica di un territorio non ci soddisfaceva:

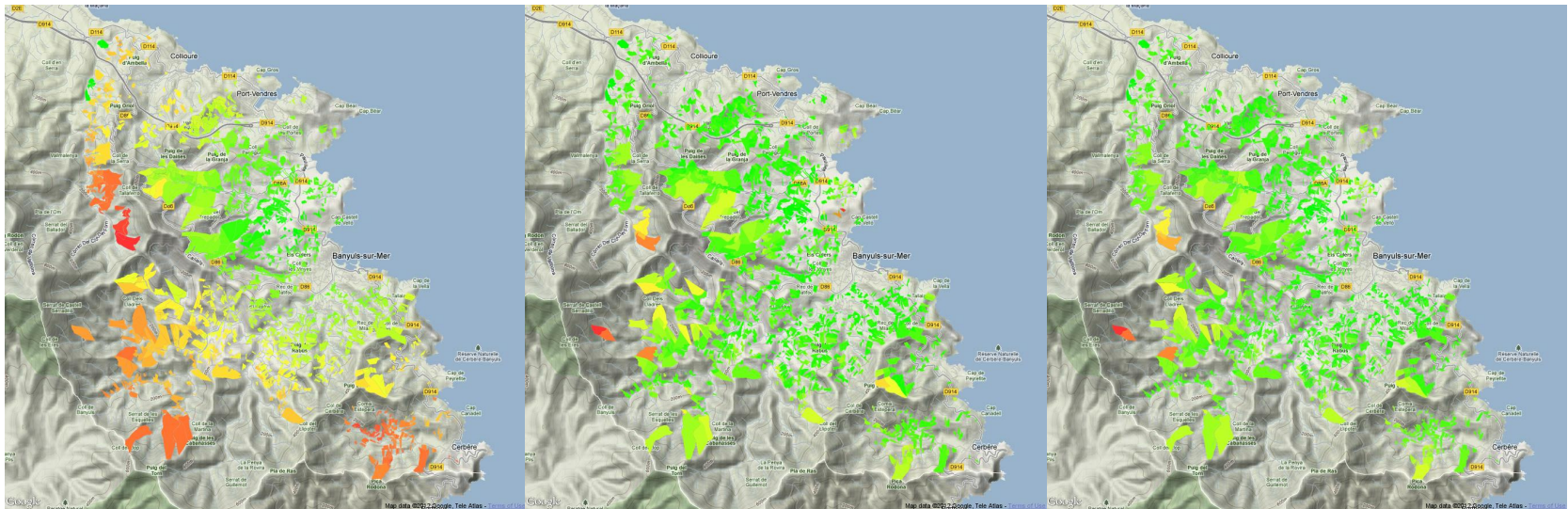
il paesaggio viticolo terrazzato è qualcosa di più dei “muri”

2013: primi esperimenti per includere il fattore umano nella descrizione *quantitativa* del paesaggio

L'uomo trasforma un territorio adattandolo alle delle *forzanti*: il processo fa “emergere” il paesaggio che -per noi- è un concetto dinamico.

Scelte diverse e contesti fisici differenti possono far evolvere in maniera differente i paesaggi viticoli terrazzati.

2015: La cooperativa: origine o conseguenza dei paesaggi viticoli di montagna?



Etienne Delay, Jeremy Bourgoin, Fabio Zottele. Les consequences de la cooperation sur les paysages viticoles de montagne. *Ciencia e tecnica vitivinicola*, 2013, 28 (1), pp.30-43.

Etienne Delay, Marius Chevallier, Eric Rouvellac et Fabio Zottele, « Effects of the Wine Cooperative System on Socio-economic Factors and Landscapes in Mountain Areas », *Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine* [En ligne], 103-1 | 2015

Il paesaggio come equilibrio dinamico

Riscaldamento globale: la quota è un modo per adattarsi agli impatti del cambiamento climatico e *rincorrere* quegli obiettivi di qualità che sono sempre più difficilmente raggiungibili nel fondovalle

(post)Globalizzazione: la competizione del mercato del vino impone prezzi sempre più bassi a parità di qualità.

I costi di gestione dei vigneti in forte pendenza diminuiscono drasticamente le marginalità

Soluzione: prendiamo i vigneti terrazzati di montagna, togliamo i terrazzamenti, rimodelliamo i versanti per favorire la meccanizzazione e sostituiamo le varietà originali con quelle di fondovalle. Obiettivo: tenere tutti i vantaggi, eliminare gli svantaggi

Delay, Etienne, Cyril Piou e Hervé Quenol (2015). «The mountain environment, a driver for adaptation to climate change». In: Land Use Policy 48, pp. 51–62. issn: 0264-8377. doi: 10.1016/j.landusepol.2015.05.008.

Zottele, Fabio, and Etienne Delay. 2015. “È Possibile Descrivere La Resistenza Dei Paesaggi Vitati Di Montagna Utilizzando Un Territorio Virtuale? Il Caso Trentino.” Territoires Du Vin, no. 6. <http://revueshs.u-bourgogne.fr/territoiresduvin/document.php?id=1621>



Alla ricerca del capitale paesaggistico

- 1) **Paesaggio percepito:** esistono elementi particolarmente IDENTIFICANTI? Cosa vende una “strada del vino”?
The importance of landscape in wine quality perception (Tempesta et al., 2010): il consumatore crea un legame tra il paesaggio e la qualità di un vino.
- 2) **Paesaggio sociale:** I modelli partecipativi (cooperazione tradizionale/modelli di co-gestione) si riflettono nel paesaggio rendendolo più resiliente agli shock socio-economici?
- 3) **Paesaggio culturale:** La viticoltura + il vino si integrano con a)il turismo ed b)il mantenimento della cultura (identità)

Il PAESAGGIO è un CAPITALE che si concentra LOCALMENTE: vorremmo capire **quanto** il paesaggio può determinare il VALORE del vino

Vogliamo includere la quantificazione del CAPITALE PAESAGGISTICO nella definizione del *terroir*



L'emergenza del CAPITALE paesaggistico

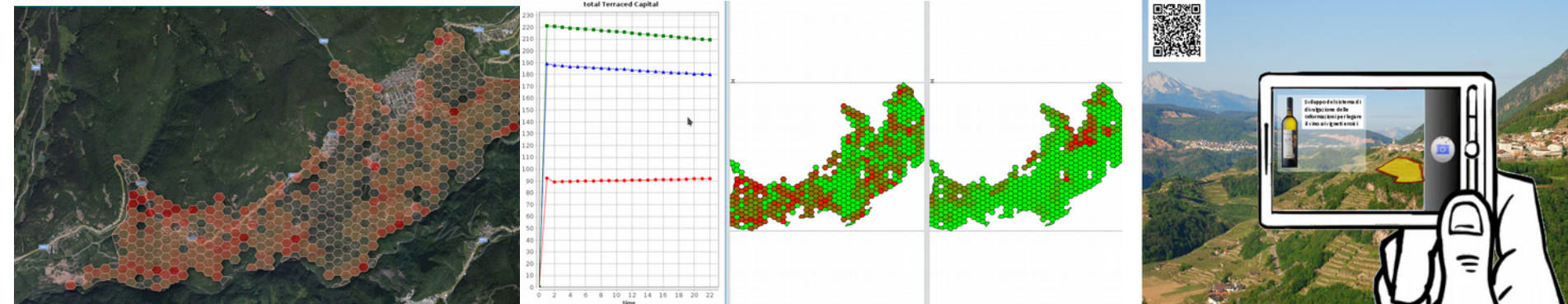
Il **capitale paesaggistico** si compone di una componente **intrinseca** (identificabilità) ed una componente **estrinseca** (percettibilità) ed è il risultato di un **conflitto**:

- il singolo viticoltore è invogliato a sacrificare il capitale paesaggistico intrinseco per abbassare i costi di produzione
- l'erosione del capitale paesaggistico intrinseco erode il capitale paesaggistico estrinseco e abbassa la qualità percepita (valorizzabile) del prodotto
- una viticoltura *troppo difficile* è una viticoltura ad alto rischio di abbandono

Esiste un punto di equilibrio? Esistono strategie sostenibili (scenari) per il mantenimento di aree di produzione a forte identità?

Il paesaggio è un **CAPITALE COLLETTIVO** (viticolo, sociale, turistico...) che va studiato con un approccio **olistico** e lo strumento è la modellazione multi-agente

Attraverso l'analisi degli scenari possono essere tracciate le **politiche di sostegno territoriale di medio/lungo termine**



Conclusioni

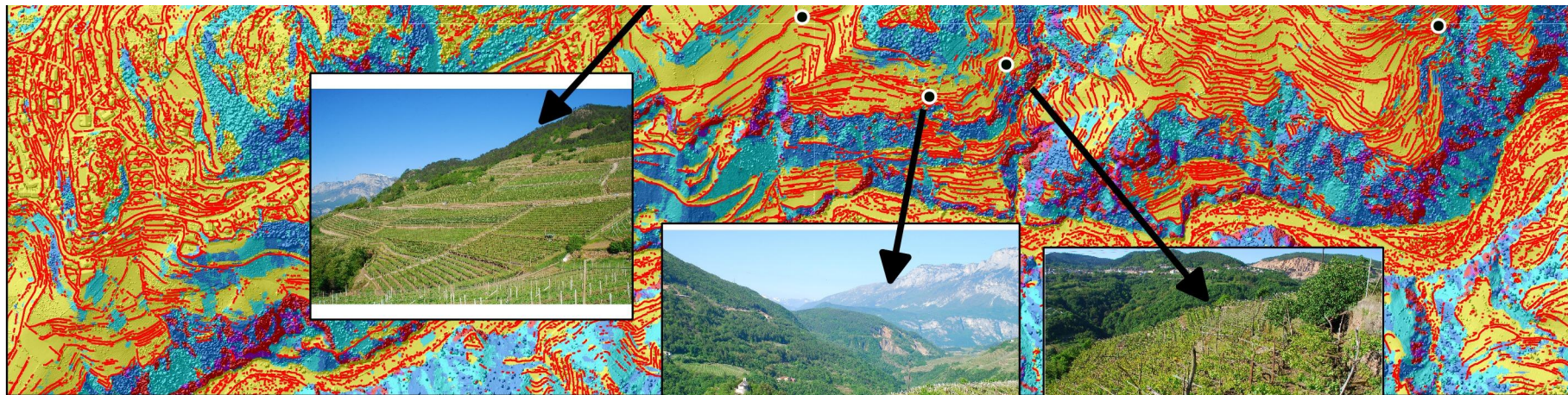
Vogliamo trovare un metodo per quantificare il CAPITALE PAESAGGISTICO:

- per utilizzarlo nella definizione/delimitazione di un *terroir*
- per capire quanto il PAESAGGIO incide sul VALORE di un vino
- per interpretare l'evoluzione nel tempo di un territorio

Il capitale paesaggistico è un capitale COLLETTIVO e quindi la sua gestione è politica

Il capitale paesaggistico è una risorsa COLLETTIVA non rinnovabile

IL PAESAGGIO È CIÒ CHE NE FACCIAMO



Ringraziamenti

Daniele Andreis (FEM)

Amelia Caffarra (INRA)

Marius Chevallier (UNILIM)

Giorgio De Ros (FEM)

Rosemonde Letricot (CNRS)

Jean-Luc Meloux (UNILIM)

Eric Rouvellac (UNILIM)

Giambattista Toller (FEM)

